

APPENDICE: ELEMENTI DI BIOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA

MARCO FORLIVESI – CRISTÓVÃO MARINHEIRO

Biografia essenziale¹

Antonio Bernardi nasce a Mirandola nel marzo del 1502 da una famiglia di origine milanese, i Bernardi o ‘della Bernarda’, già aggregata da Galeotto I Pico al ceto dei nobili mirandolesi. Dal 1517 studia filosofia a Bologna, ove ha come docenti Pietro Pomponazzi e Ludovico Boccadiferro, ma si laurea a Ferrara il 19 settembre 1533, avendo come promotori Giovanni Mainardi e Antonio Musa Brasavola.² Nel 1533 diviene docente di logica all’Università di Bologna, dove insegna tale materia dall’anno accademico 1533/34 al 1536/37 e dove le sue tesi suscitano forti critiche. Nel 1537 è promosso alla cattedra straordinaria di filosofia, dalla quale nell’anno accademico 1537/38 commenta la *Fisica* e nell’anno accademico successivo il *De coelo et mundo*. Egli entra a far parte anche del circolo di Achille Bocchi.

Nel 1539 lascia Bologna (a causa di un ‘fatto gravissimo’, come egli stesso scrive³) e si reca a Roma al seguito di Giambattista Campeggi, esponente di una nobile famiglia bolognese e vescovo di Maiorca. L’anno successivo il Campeggi decide di recarsi a Padova, ma Bernardi preferisce rimanere a Roma, ospite del fratello di Giambattista, Alessandro. In casa di Alessandro Campeggi il Mirandolano comincia a tenere lezioni sulla retorica di Aristotele⁴ e viene notato da Girolamo Sauli, arcivescovo di Bari, che ottiene che il Nostro entri al suo servizio. Pochi mesi dopo però (era ancora il 1540) è il card. Alessandro Farnese, nipote di papa Paolo III, a chiamarlo presso di sé come precettore privato. Entrato nella corte cardinalizia – e papale –, Bernardi inizia una fortunata carriera ecclesiastica e diplomatica. Nel 1541 è presente al colloquio di Lucca tra Carlo V e Paolo III, nel 1542 riceve la cittadinanza di Bologna e nel 1544 riceve l’iscrizione alla nobiltà di tale città e la prepositura della chiesa collegiata di S. Maria Maggiore di Mirandola.

In Roma egli trova anche ragioni e occasioni per sviluppare e difendere il proprio pensiero filosofico. Il card. Farnese amava far disputare tra loro i dotti della propria corte. Nel 1542 Giacomo Giacomelli (1498-1560) – docente alla Sapienza, archiatra papale e vescovo di Belcastro – pubblica

¹ Le scheda biografia che presentiamo in questa sede è basata su P. ZAMBELLI, *Bernardi, Antonio*, in DBI, IX, Roma 1967, pp. 148-151 e sui saggi pubblicati nel presente volume. Essa non intende ricapitolare o ripresentare tutti i dati forniti in tali testi e, pertanto, non li sostituisce. Daremo indicazioni delle fonti solamente nel caso in cui esse si contraddicano.

² Questo è il dato fornito dalla Zambelli. Secondo G. TIRABOSCHI, *Biblioteca Modenese*, Modena, Società Tipografica, I, 1781, p. 237, però, Bernardi si laureò a Bologna il 16 gennaio 1533, mentre P. KRISTELLER, *Iter Italicum*, London – Leiden, Warburg Institute – E.J. Brill (d’ora in avanti citato solamente come KRISTELLER, *Iter Italicum*), II, 1977, p. 240 dà notizia del seguente documento conservato in Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, manoscritti latini, classe XI: «cod. 120 (4010). mbr. misc. XV. From Morelli. Graduation speeches (Padua) by Franc. Barocius and Ant. Bernardus.».

³ Su questo punto, cfr. specialmente l’articolo di Angelini pubblicato nel presente volume.

⁴ Bernardi lavorò alla stesura del suo commento alla *Retorica* fino alla morte. I frutti di questo lavoro saranno pubblicati postumi, nel 1589, a cura del pronipote di Antonio, Annibale Bernardi, con il titolo di *In tertium librum Rethoricae Aristotelis egregia explicatio. Cui additum est in Aristotelis Rethoricam prooemium universalem, nec non in cap. I et II libri I Rethoricae Aristotelis expositio*.

un opuscolo contro il Mirandolano: *In novam quandam Antonii Mirandulani de praedicamentis opinionem responsio*.⁵ A questa e ad altre critiche il nostro autore risponde pubblicando nel 1545 la sua prima grande opera: la *Institutio in universam logicam. In eandem commentarius. Apologiae libri VIII*.⁶ Nel 1544 egli accompagna Alessandro Farnese, legato *a latere*, in Germania; nel 1546 Giovio suggerisce al Vasari di ritrarre Bernardi assieme agli altri notabili della corte farnesiana nel ciclo di affreschi da egli realizzato nel Palazzo della Cancelleria in Roma;⁷ nei primi mesi del 1547 tiene un ciclo di lezioni in Roma, nel Palazzo Apostolico, e nel 1548 svolge un ruolo rilevante nella trattativa per la riconciliazione tra Ottavio Farnese e Ferrante Gonzaga.⁸

Nel 1551 Bernardi segue Alessandro Farnese nel ‘ritiro’ di Firenze e in quella città tiene una disputa di argomento letterario che ha grande risonanza. Dopo la ‘sconfitta’ inflitta a Giulio III dai Farnese nel 1551, la fedeltà di Bernardi viene compensata con la nomina a vescovo di Caserta il 12 febbraio 1552. A tale incarico, tuttavia, il Nostro rinuncia nel dicembre del 1554, senza però rinunciare al titolo di ‘vescovo di Caserta’. Nel frattempo, egli ha sviluppato nuovi interessi speculativi. Nel 1553 il gesuita Antonio Possevino pubblica un *Dialogo dell’honore* sotto il nome del fratello defunto, Giovanni Battista. In realtà, l’opera era stata scritta da Bernardi ed è probabile che Giovanni Battista Possevino dovesse curarne solamente l’aspetto letterario. Dal 1557 al 1559 il Mirandolano è in Parma, al seguito del card. Farnese. Nel 1559 riceve l’abbazia di S. Andrea di Dovadola, presso Forlì, e si ritira in essa, ma tuttavia lo ritroviamo in Roma perlomeno nei primi mesi del 1561.

Non più tardi del 1562 egli pubblica a Basel un ponderoso volume con il duplice titolo di *Disputationes. In quibus primum ex professo monomachia (quam singulare certamen Latini, recentiores duellum vocant) philosophicis rationibus astruitur, et mox divina auctoritate labefactata penitus evertitur*, e di *Eversionis singularis certaminis libri XL*. Nell’opera egli torna a trattare della questione del duello d’onore, cogliendo tuttavia l’occasione per pubblicare una cospicua serie di trattazioni di argomento filosofico.⁹ Muore a Bologna il 18 o 19 giugno 1565, ove l’Accademia degli Storditi gli allestì un solenne funerale in S. Petronio. Le sue spoglie sono successivamente traslate a Mirandola, ove il nipote Giuseppe – al quale egli aveva trasferito la prepositura mirandolana – gli fa costruire un monumento nella chiesa di S. Maria Maggiore.

Opere di Bernardi

OPERE PRINCIPALI A STAMPA

Institutio in universam logicam. In eandem commentarius. Apologiae libri VIII (titolo riordinato), Basileae, Per Ioannem Hervagium 1545.¹⁰

ALTRA EDIZIONE

⁵ Per questa e per tutte le opere menzionate in questa scheda biografica cfr. la scheda bibliografica *infra*.

⁶ La *Institutio* costituisce un’introduzione alle opere che compongono lo *Organon* aristotelico, con l’esclusione delle *Categorie*; il *Commentarius* approfondisce le tesi proposte nella *Institutio*; la *Apologia* le difende contro le obiezioni. Le tre parti dell’opera sono state composte nell’arco di un tempo non breve e seguendo una procedura che sarà utilizzata anche da Descartes un secolo più tardi. Nel 1541 Marcantonio Flaminio scrive a Carlo Gualtieruzzi che Bernardi gli aveva fatto pervenire il manoscritto della *Institutio* al fine di avere un parere sull’opera. È inoltre chiaro che Giacomelli, che pubblica il suo opuscolo nel 1542, segue punto per punto gli argomenti del *Commentarius*. Infine, la *Apologia* contiene le critiche di autori ai quali il testo era stato previamente sottoposto in forma manoscritta e le risposte di Bernardi a esse.

⁷ Ciononostante, Vasari non incluse Bernardi tra i personaggi ritratti nel salone; in effetti, egli non era vincolato alle indicazioni di Giovio.

⁸ Tali lezioni sono conservate in forma manoscritta: *Lectiones Antonii Bernardi Mirandulani in primum librum Ethicorum Aristotelis, In Palatio Apostolico Paulo III Pont. Max. MDXLVII*. Un manoscritto contenente un’opera inedita di Bernardi si trova anche presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. Esso porta il titolo di *Lectiones supra II librum Posteriorum*, tuttavia non è datato ed è di difficile lettura.

⁹ Circa l’occasione della pubblicazione del volume, si vedano le osservazioni nell’*Introduzione* al presente volume.

¹⁰ La *Institutio* occupa le pp. 1-51, il *Commentarius* le pp. 52-99 e la *Apologia* le pp. 100-422.

In logicam universam institutio, Romae, Apud Paulum Manutium 1562 (nuova edizione parziale).

GIOVANNI BATTISTA POSSEVINO [ma: ANTONIO BERNARDI¹¹], *Dialogo dell'honore*, Venezia, Appresso Gabriel Giolito de' Ferrari e fratelli 1553.

Disputationes. In quibus primum ex professo monomachia (quam singulare certamen Latini, recentiores duellum vocant) philosophicis rationibus astruitur, et mox divina auctoritate labefactata penitus evertitur: omnes quoque iniuriarum species declaratur, easque conciliandi et e medio tollendi certissimae rationes traduntur. Deinde vero omnes utriusque philosophiae, tam contemplativae quam activae, loci obscuriores, et ambiguae quaestiones, (praesertim de animae immortalitate, et astrologiae iudiciariae divinationibus) aristotelica methodo loculentissime examinantur et explicantur, Basileae, Per Henricum Petri et Nicolaum Bryling 1562.

ALTRA EMISSIONE DELLA MEDESIMA EDIZIONE

Eversionis singularis certaminis libri XL. In quibus cum omnes iniuriae species declarantur: tum vero offensionum, et contentionum, quae ex illis nascuntur, honeste atque ex virtute tollendarum ratio traditur: et praeter multos, ac prope infinitos locos Aristotelis, qui sunt difficillimi, obiter explicatos, animi etiam immortalitas ex ipsius sententia ostenditur: astrologiae quoque divinatio omni pene auctoritate spoliatur, atque libertas humana stabilitur, Basileae, Per Henricum Petri [s.a.].¹²

In tertium librum Rethoricae Aristotelis egregia explicatio. Cui additum est in Aristotelis Rethoricam proemium universalem, nec non in cap. I et II libri I Rethoricae Aristotelis expositio, Bononiae, Apud Ioannem Rossium 1589.¹³

ALTRE EMISSIONI ED EDIZIONI

Bononiae, Apud Ioannem Rossium 1590 (Diversa edizione? Rinfrescatura dell'edizione Apud Ioannem Rossium 1589? Diversa emissione dell'edizione Apud Michaellem Berniam 1590?).
Venetiis – Bononiae, Apud Michaellem Berniam 1590 (Diversa edizione? Rinfrescatura dell'edizione Apud Ioannem Rossium 1589? Diversa emissione dell'edizione Apud Ioannem Rossium 1590?).

Bononiae, Apud Victorium Benatium 1595 (Diversa edizione? Rinfrescatura dell'edizione Apud Ioannem Rossium 1589?).

ALTRI TESTI PUBBLICATI A STAMPA

Due lettere di Antonio Bernardi a Paolo Manuzio, datate Roma rispettivamente 29 marzo 1561 e 12 aprile 1561, pubblicate in *Lettere di Paolo Manuzio copiate sugli autografi esistenti nella*

¹¹ Cfr. i saggi di Marco Cavina e di Umberto Casari nel presente volume.

¹² Al fine di stabilire i rapporti tra la versione '*Disputationes*' e la versione '*Eversio*' dell'opera sono stati confrontati gli esemplari Bologna, Biblioteca dell'Archiginnasio, 6.O.I.14 (versione '*Disputationes*') e 9.B.II.18 (versione '*Eversio*'). La comparazione ha posto in evidenza che i due esemplari differiscono solamente per il frontespizio. In particolare, un confronto analitico dei fascicoli α (recanti il frontespizio) dei due esemplari ha messo in luce i seguenti dati: in primo luogo, i due fascicoli appartengono a un'unica impressione; in secondo luogo, nel caso della versione '*Eversio*' la carta $\alpha 1$, recante al retto il frontespizio, risulta connessa alla opposta carta $\alpha 6$ tramite una pecetta. Si deve pertanto concludere che i due esemplari esaminati appartengono a due diverse emissioni della medesima impressione. Al fine di determinare i rapporti cronologici tra le due emissioni occorrerebbe esaminare altri esemplari della emissione '*Eversio*'; dall'esame dei soli esemplari dell'opera conservati presso l'Archiginnasio si può dedurre soltanto che la tesi per cui l'emissione '*Disputationes*' precede l'emissione '*Eversio*' è più probabile della tesi contraria. Se a ciò si aggiunge che l'emissione '*Eversio*' circolava già nel tardo 1562, si può concludere – come tesi probabile – che le due emissioni siano state realizzate nel medesimo anno.

¹³ Il testo fu pubblicato su iniziativa del pronipote di Antonio Bernardi, Annibale Bernardi, dopo essere stato riveduto dal francescano conventuale Lucio Anguissola.

Biblioteca Ambrosiana, a cura di P.A. Tosi – A.-A. Renouard, Parigi – Milano, Presso Giulio Renouard – P.A. Tosi 1834, rispettivamente p. 361 e pp. 361-362.¹⁴

Componimenti poetici (?) in (?) OCTAVIANUS DE FLORAVANTIS [detto: OCTAVIANUS MIRANDOLA], *Flores illustrium poetarum*, Venetiis, Apud Dominicum Farreum (oppure: Apud Iohannem Comenzinum) 1574.¹⁵

OPERE FILOSOFICHE MANOSCRITTE

Lectiones supra II librum Posteriorum, Roma, Biblioteca Nazionale Centrale, fondo S. Bonventura 4 (14014) (XVI).¹⁶

Lectiones Antonii Bernardi Mirandulani in primum librum Ethicorum Aristotelis, In Palatio Apostolico Paulo III Pont. Max. MDXLVII, Città del Vaticano, BAV, Urbinate Latino 1414.¹⁷

Apologia episcopi Casertensis contra Genuam in primum Physicorum Aristotelis, Bologna, Biblioteca Universitaria, fondo Aldrovandi, vol. 56, parte 2, ff. 148-162.¹⁸

Ad Alex. Card. Farnesium commentariolum, Città del Vaticano, Archivio Segreto Vaticano, Miscellanea, Arm. II 78 (77), ff. 94-118v.¹⁹

¹⁴ Tali lettere sono repertorate, insieme a una terza non pubblicata, in E. PASTORELLO, *L'epistolario manuziano. Inventario cronologico-analitico*, Firenze, Olschki 1957, p. 84, schede 997, 999 e 1001. Cfr. anche *infra*, paragrafo 'Altri testi manoscritti'.

¹⁵ Segnaliamo l'opera sulla base delle indicazioni di G.M. MAZZUCHELLI, *Gli scrittori d'Italia*, Brescia, Presso a Giambatista Bossini, II/2, 1760, pp. 692-693, e ZAMBELLI, op. cit., p. 149. Non abbiamo eseguito controlli sul contenuto di questo testo.

¹⁶ Menzionato in KRISTELLER, *Iter Italicum*, II, p. 121: Roma, Biblioteca Nazionale Centrale, «S. Bonaventura 4 (1014). s. XVI. Antonius (Bernardus?) Mirandulanus, lectiones super secundum Posteriorum.»

¹⁷ D.A. LINES, *Aristotle's "Ethics" in the Italian Renaissance (ca. 1300-1600). The Universities and the Problem of Moral Education*, Leiden, Brill 2002, pp. 500-501 dà conto di quattro manoscritti contenenti quest'opera: Bologna, Biblioteca dell'Archiginnasio, B 3485; Fermo, Biblioteca Comunale, 80 (4 CA 2/80); Città del Vaticano, BAV, Ottoboniano Latino 1914; Città del Vaticano, BAV, Urbinate Latino 1414. Il terzo di questi manoscritti è menzionato anche da KRISTELLER, *Iter Italicum*, II, p. 420: Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo ottoboniano latino, «1914. Ant. Bernardus Mirandulanus, lectiones in Aristotelis Ethicorum librum I». Secondo Lines, il mss. Città del Vaticano, BAV, Urbinate Latino 1414 è il più completo.

¹⁸ Menzionato in KRISTELLER, *Iter Italicum*, V, p. 495: Bologna, Biblioteca Universitaria, fondo Aldrovandi, «vol. 56 (pp. 58-62). Ulyssis Aldrovandi in I Posteriorum Aristotelis et miscellanea. f. 370-398. Franc. Urzelli Urbinatis de anima disquisitio, to Sigism. Caballus. Part II, f. 23-24. Tiberio dell'Aquila fiorentino, letter and satira. 31-35. Gasparo Barzée S.J., lettera d'India. Other similar letters. Branda Porrus, lectiones (Pavia, 1548, f. 64-111). 132-145. Compendium de syllogismis authoris incerti nunc primum e graeco sermone in latinum translatum (deleted: Conrado Gesnero medico). 148-162. Apologia (Antonii Bernardi Mitandulani) episcopi Casertensis contra Genuam in primum Physicorum Aristotelis ... 168-219. In secundum Posteriorum commentaria Bernardini Tomitani. 255-266. Jo. Ant. Allocatellus, compendium logicae. 270-277. Expositio in Platonem de Republica. 307-355. Maynettus de Maynettis, adnotationes in primum Posteriorum (Pisa, 1545). Piante ricercate dal Mattioli. Piante che desidera havere la mostra del horto di M. Pietro Ant. Micheli. 464-465. Melchior Guilandinus, iudicium de quibusdam plantis horti Petri Andreae Michaelis (sic). 468. Fed. Elephantucius, legal repetitio.»

¹⁹ Menzionato in KRISTELLER, *Iter Italicum*, VI, 306: Città del Vaticano, Archivio Segreto Vaticano, Miscellanea, «Arm. II 78 (77). Cf. Elissa Weaver, "Inediti Vaticani di Ippolito de' Medici", *Filologia e Critica* 9, 1984, pp. 122-135, at pp. 123-125. Information supplied by Hermann Goldbrunner. Cf. De Luca, p. 112, who lists several texts as being in II 79 (78). f. 54-57. (De Petro Bembo). 58-59. Methodus studiorum Petri Bembi (the same text in another hand). 64-70. De Christi morte oratio P. Jo. Francisci Carettonii S.J. (1595). 94-118v. Ad Alex. Card. Farnesium Antonii Bernardi Mirandulani commentariolum, a treatise which covers all of Aristotle's logic. [...]». Circa il 'De Luca' al quale si fa cenno, Kristeller scrive: «For a list by Mons. G. De Luca see O. Moroni, *Carlo Gualteruzzi (Studi e Testi 370)*, Vatican City, 1948, pp. 107-119.»

ALTRI TESTI MANOSCRITTI

Ad illustrissimum Mirandulae principem Concordiae comitem D.D. Ioannem Franciscum Picum Antonii de Bernardis clientuli sui carmen, [1518]; apparso sul mercato antiquario, collocazione attuale ignota.²⁰

KRISTELLER, *Iter Italicum*, I, p. 268: Mantova, Archivio di Stato, «E LXI 2. Correspondence of Card. Ercole Gonzaga. [...] Ant. Bernardi della Mirandola (1549) [...]».

KRISTELLER, *Iter Italicum*, I, p. 289: Milano, Biblioteca Ambrosiana, «E 32 inf. s. XVI. Letters of Paolo Manuzio and others. Amelli 21, p. 74. E. Pastorello, *L'Epistolario Manuziano* (Florence, 1957). Microfilm of the table of contents kindly supplied by Dott. A. Paredi. The senders include Ant. Bernardi (?), Ascanio Persio, Gabr. Faerno, Card. Gaspare Contarini, Girol. Fracastoro, Jacopo Bonfadio, G.B. Amalteo, Luca Contile, Lod. Dolce, the Marchesa di Pescara (Vittoria Colonna?), Coriolano Martirano bishop of S. Marco, Ottavio Pantagato, Pietro Bembo, Fil. Pigafetta, Rinaldo Corso, Sperone Speroni, Torquato Tasso, and P.P. Vergerio the younger.».

Si noti però che in KRISTELLER, *Iter Italicum*, II, p. 535 si precisa: «E 32. inf. cart. misc. XVI. See Iter I, p. 289. Ant. Bernardi does not appear among the senders of these letters.».

KRISTELLER, *Iter Italicum*, I, p. 305: Milano, Biblioteca Ambrosiana, «O 231 sup. misc. XVI. Lettere di P. Bembo, Reginaldo Pole, Rodolfo Pio, Greg. Cortesi, G.M. Giberti, Marco Vigerio, Gio. Falloppia, Luigi Marliano, Bald. Stanga, Adamo Fumano, Silvio Antoniano and Ant. Bernardi Mirandolano».

KRISTELLER, *Iter Italicum*, I, p. 323: Milano, Biblioteca Ambrosiana, «E 30 inf. cart. misc. XV-XVI. Cf. Amelli, 21, p. 74. De Nolhac, *Les correspondants d'Alde Manuce* (Rome, 1888). E. Pastorello, *L'Epistolario Manuziano* (Florence, 1957). Data supplied by Dott. A. Paredi. Autograph letters, most of them to Aldo and Paolo Manuzio. The senders include Alb. Pio, Livio Podocataro, Giov. Franc. Pico, Daniel Clarus, Giov. Marco Grilinzoni, G.G. Pontano (f. 29), Girol. Aleandro, Scipione Forteguerra, Ales (Sarti), G.B. Titi, Piero Angelio, Pompilio Amaseo, Ottavio Pantagato, G.B. Amalteo, Andr. Dudith, Ant. Bernardi, Luigi Tansillo, Girol. Seripando, Camillo Paleotti, Carlo Sigonio, A. Seb. Minturno, Agostino Valier, Franc. Luisini, Onorato Fascitelli, Pietro Galesini».

KRISTELLER, *Iter Italicum*, II, p. 121: cfr. *supra*, il paragrafo 'Opere filosofiche manoscritte'.

KRISTELLER, *Iter Italicum*, II, p. 240: Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, manoscritti latini, classe XI, «cod. 120 (4010). mbr. misc. XV. From Morelli. Graduation speeches (Padua) by Franc. Barocius and Ant. Bernardus».²¹

KRISTELLER, *Iter Italicum*, II, p. 420: cfr. *supra*, il paragrafo 'Opere filosofiche manoscritte'.

KRISTELLER, *Iter Italicum*, II, p. 553: Parma, Archivio di Stato, epistolario scelto: «This collection is described in a ms. vol. entitled *Indice alfabetico dei documenti ed autografi contenuti nell' Epistolario scelto*. To the list given in Iter II, p. 32-33, the following names may be added: [...] Ant. Bernardi della Mirandola [...]».

KRISTELLER, *Iter Italicum*, V, p. 359: New York, libreria antiquaria di H.P. Kraus (successivamente sotto la direzione di Mary Ann Mitchell), collezione Phillipps, «Phillipps 4135

²⁰ Se ne veda la descrizione nell'articolo di Andreolli pubblicato nel presente volume.

²¹ Zambelli scrive che Bernardi si laureò a Ferrara. Il documento segnalato da Kristeller parrebbe andare contro questa tesi e richiede pertanto ulteriori indagini.

(only a part of the Phillipps manuscript carrying this number). cart. misc. XVI. Fols. numbered irregularly. 32 fascicules. Written in Spain. Information supplied by Dr. Sandra Sider. Cf. *Catalogus*, p. 60. Collection of papers owned or written by Juan Paez de Castro. [...] f. 316-342, 346-355. (Antonius Bernardus in librum predicamentorum Aristotelis, with anon. notes), inc. Cum primum Antonii Bernardi liber. For this last text alone, see List 203, no. 41».²²

KRISTELLER, *Iter Italicum*, V, p. 495: cfr. *supra*, il paragrafo ‘Opere filosofiche manoscritte’.

KRISTELLER, *Iter Italicum*, VI, 93: Modena, Biblioteca Estense, Autografoteca Campori: «Ant. Bernardi (of Mirandola, bishop of Caserta). Seven letters, 1547 ff».

KRISTELLER, *Iter Italicum*, VI, 306: Città del Vaticano, Archivio Segreto Vaticano, Miscellanea: cfr. *supra*, il paragrafo ‘Opere filosofiche manoscritte’.

E. PASTORELLO, *L'epistolario manuziano. Inventario cronologico-analitico*, Firenze, Olschki 1957, p. 84, schede 997, 999 e 1001: lettere di Antonio Bernardi a Paolo Manuzio, datate da Roma rispettivamente 20 marzo 1561, 29 marzo 1561 e 12 aprile 1561. Tutte e tre le lettere sono collocate Milano, Biblioteca Ambrosiana, E 30 INF., rispettivamente ai ff. 101, 67 e 66.²³

Testi antichi su Bernardi

TESTI A STAMPA DI ARGOMENTO FILOSOFICO²⁴

IACOBUS IACOMELLUS, *In novam quandam Antonii Mirandulani de praedicamentis opinionem responsio*, Romæ, Apud Antonium Bladum Asulanum 1542.

CAESAR IACOMELLUS, *Annotationes in aliquot errores novarum Antonii Bernardi Mirandulani in universam logicen institutionum*, Romae, In aedibus Valerii Dorici et Ludovici fratres Brixiani 1546.

TESTI MANOSCRITTI DI ARGOMENTO FILOSOFICO

KRISTELLER, *Iter Italicum*, II, p. 173: Suzzara (Mantova), Biblioteca dei Marchesi Capilupi: «37. s. XVI. 24 fols. Ubaldinus Bendinellus, critique of a philosophical work by Ant. Bernardus, with a preface to Petrus Bembus (1537)».²⁵

KRISTELLER, *Iter Italicum*, II, p. 226: Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, manoscritti latini, classe VI: «279 (3207), Valentinelli, vol. IV, p. 177 (Class X, n. 231). misc. XVII. Anon., logical questions, with mention of (Ant. Bernardus) Mirandulanus, (Hier.) Balduinus and Jac. Zabarella. Communication of William Edwards».

²² Il *Catalogus* al quale si fa cenno è: *Catalogus Librorum Manuscriptorum in Bibliotheca D. Thomae Phillipps*, London 1968. La *List 203* alla quale si fa cenno è: *Italian Manuscripts, Documents, & Autographs from the Collection of Sir Thomas Phillips*, stampa offset, senza data di stampa.

²³ Le ultime due lettere elencate sono pubblicate in *Lettere di Paolo Manuzio copiate sugli autografi esistenti nella Biblioteca Ambrosiana*, a cura di P.A. Tosi – A.-A. Renouard, Parigi – Milano, Presso Giulio Renouard – P.A. Tosi 1834, rispettivamente p. 361 e pp. 361-362.

²⁴ Si dà qui notizia delle uniche opere a stampa interamente dedicate, nella forma di una confutazione del pensiero di Bernardi, al nostro autore. Nondimeno, le opere antiche che contengono testi a lui diretti – discussioni circa il suo pensiero, lettere o componimenti – o che ne fanno menzione sono numerose. Se ne veda l'elenco in ZAMBELLI, op. cit., p. 151, da integrarsi con le opere segnalate nell'*Introduzione* al presente volume e negli articoli di Angelini, Marinheiro e Muccillo.

²⁵ Kristeller trae la descrizione del manoscritto da: G. CAPILUPI, *Catalogo dei manoscritti della Biblioteca Capilupi con introduzione storico illustrativa*, diss. di laurea, Università di Padova 1949-50.

KRISTELLER, *Iter Italicum*, II, p. 323: Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo vaticano latino: «3897. misc. Ubaldini in Antonii Bernardi comentarium Logices. Avempace, epistola expeditionis, tr. Abraham de Balneis (i.e., Balmes), to (Dominicus) card. Grimanus. Nic. (Tignosius) Fulginas, quaestio an ad generationem rerum naturalium ideae concurrant (f. 79-89)».

KRISTELLER, *Iter Italicum*, V, p. 370: Philadelphia, University of Pennsylvania Library: «Lat. 239. Hirsch, p. 16. s. XVI ex. Italy. Lecture notes on Aristotle's *Ethica*, *Metaphysica*, etc., referring to Ant. Bernardus».²⁶

LINES, op. cit., p. 369: GIOVANNI ANTONIO MAZZARELLI SJ (1558-1624), *Disputationes in Ethicam*, (anni '90 del XVI secolo?), Città del Vaticano, BAV, Urbinate Latino 600, ff. 199r-300v.

LINES, op. cit., p. 369: (ambiente del Collegio Romano), *Disputationes in Ethicam*, (1599), Roma, Archivio della Pontificia Università Gregoriana, Fondo Curia 211.

TESTI MANOSCRITTI DI ARGOMENTO POETICO

KRISTELLER, *Iter Italicum*, II, p. 99: Roma, Biblioteca Casanatense: «844 (C V 29). cart. XVI in. 41 fols. Two hands. Barth. Paielus eques Vicentinus, carmina, with a verse prologue to the reader (f. I). The collection includes: Panegyricus de rebus gestis Petri Mocenici (1-8); ad Marcellum adolescentem Venetum (8v); on Roberto da Sanseverino (12); on the acquisition of Cremona by the Venetians (12v); on the wedding of Caterina Cornaro (12v); to Paulus de Thiene (15); to Hier. Bononius (15v); ex libellis elegiarum, including a poem on Ant. Bernardus (16); ex libellis eiusdem contra invidios (18); on Hier. Paielus to Gulielmus Paielus (18); on Leonellus frater, Ludovicus pater, on Pius II's expedition against the Turks (20v); carminum libellus, containing verses ad Cosmicum and to Jo. Aurelius (25); on Pontanus, on Victor Capellus (33v); epigrams on Thomas Trivisanus and Galv. Maurus (34v); ex distichis (35v); de adventu Caroli Gallorum regis, with a short letter to Hier. Calvus (36); on Venice (40v); on Julius II (41); on the doge Loredan (41). Also a letter of Hier. Calvus to Barth. Paielus (39v)».

KRISTELLER, *Iter Italicum*, II, p. 303: Vicenza, Biblioteca Comunale Bertoliana: «167 (G 7.1.78; formerly G 6.8.17; Libreria Gonzati 24.2.38; Mazzatinti, p. 76, n. 486). cart. XVI in. Old binding. Several hands, corrections. 64 fols. Barth. Paielus, de Pamphila sua, a collection of elegies in 3 books. It includes verses on Hier. Paielus to his father Gulielmus Paielus, ad Celsanum et Perusinum sodales, to Marsilius Emilianus, Cosmicus, Cecilianus, on the wedding of Caterina Cornelia, on Ant. Bernardus, Janus Lascaris, to Jo. Calphurnius, Bern. Justinianus, Petr. Mocenicus, on his brother Leonellus, and on Jo. Comes».

KRISTELLER, *Iter Italicum*, II, p. 460: Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo barberiniano latino: «Barb. lat. 1791 (XXIX 135). cart. XVI in. 71 fols. Barth. Paielus Vincentinus, elegies, in 3 books. Include verses on Pamphila, to Marsilius Aemilianus, de ludis ac spectaculis Patavii celebratis ad Cosmicum (28v), on Pius II and his war against the Turks, on the wedding of Caterina Cornaro, on Ant. Bernardus, Janus Lascharis, to Jo. Calphurnius, Bernardinus Justinianus, Petr. Mocenicus, Marcellus Venetus, Cosmicus, on a journey to Greece undertaken with Marcellus by the author».

²⁶ Il catalogo 'Hirsch' al quale si fa cenno è: R. HIRSCH, *Catalogue of Manuscripts in the Libraries of the University of Pennsylvania to 1800, Supplement A*, «The Library Chronicle», XXXV, 1969, pp. 3-32; XXXVI, 1970, pp. 3-36 e 79-104; XXXVII, 1971, pp. 3-23 e 91-115; XXXVIII, 1972, pp. 99-122. Il manoscritto è ricordato anche da LINES, op. cit., p. 523, con il titolo di *Praelectio in Ethicam*.

Studi recenti facenti menzione delle opere e delle dottrine di Bernardi²⁷

A. ANGELINI, *Simboli e questioni. L'eterodossia culturale di Achille Bocchi e dell'Hermathena*, Bologna, Pendragon 2003.

A. BIONDI, *Umanisti, eretici, streghe. Saggi di storia moderna*, Modena: Archivio Storico del Comune di Modena 2008, p. 397.

M.E. COSENZA, *Biographical and Bibliographical Dictionary of the Italian Humanists and the World of Classical Scholarship in Italy, 1300-1800*, Boston, G.K. Hall, I, 1962, p. 540.

G. DI NAPOLI, *L'immortalità dell'anima nel Rinascimento*, Torino, SEI 1963, pp. 362-365 e 370.

M. DI SIVO, *Giacomo Giacomelli*, in DBI, LIV, Roma 2000, pp. 134-139.

F. ERSPAMER, *La Biblioteca di Don Ferrante. Duello e onore nella cultura del Cinquecento*, Roma, Bulzoni 1982, pp. 19, 106-107, 110-111.

L. FERRARI, *Onomasticon. Repertorio Bibliografico degli scrittori italiani dal 1501 al 1850*, Milano, Hoepli 1947, p. 100.

M. FORLIVESI, *Ontologia impura. La natura della metafisica secondo Francisco Suárez*, in *Francisco Suárez. "Der ist der Mann". Homenaje al prof. Salvador Castellote*, Valencia, Facultad de Teología "San Vicente Ferrer" 2004, pp. 161-207, in particolare p. 169.

E. GARIN, *La filosofia*, Milano, Vallardi 1947, II, pp. 37, 58, 60-61, 192, 198.

E. GARIN, *Storia della filosofia italiana*, Torino, Einaudi 1966, pp. 541, 567 sgg., 574-576, 609, 731-732.

E. GARIN, *L'umanesimo italiano. Filosofia e vita civile nel Rinascimento*, Bari, Laterza 1994, pp. 165 e 204.

J. KRAYE, *The Immortality of the Soul in the Renaissance: Between Natural Philosophy and Theology*, «Signatures» (periodico elettronico), I, 2000, chapt. 2, p. 24.

P.O. KRISTELLER, *Iter Italicum. A Finding List of Uncatalogued or Incompletely Catalogued Humanistic Manuscripts of the Renaissance in Italian and Other Libraries*, 6 voll., London – Leiden, Warburg Institute – E.J. Brill 1965-1993.

E. LEWALTER, *Spanisch-Jesuitische und Deutsch-Lutherische Metaphysik des 17. Jahrhunderts. Ein Beitrag zur Geschichte der Iberisch-Deutschen Kulturbeziehungen und zur Vorgeschichte des*

²⁷ Non sono compresi in questo elenco 1) i saggi pubblicati anteriormente al 1951 che siano compresi nell'elenco fornito da ZAMBELLI, op. cit., p. 151, o nell'articolo di Andreolli pubblicato nel presente volume; 2) i saggi pubblicati nel presente volume; 3) i saggi in corso di stampa, per i quali cfr. l'*Introduzione* al presente volume. Circa la riconoscibilità dei riferimenti a Bernardi negli autori antichi, si noti che, a partire dai suoi contemporanei e almeno fino alla metà del XVII secolo, il nostro autore viene normalmente ricordato come 'Mirandolano' o 'Antonio della Miranda'. Questo è quanto accade, ad esempio, nelle opere di Perera, dei Conimbricenses, di Fonseca, Suárez, Galilei e Matri, talvolta addirittura nella forma abbreviata 'Ant. Mirand.'. Ciò ha portato – ancora a titolo di esempio – gli editori della traduzione spagnola delle *Disputationes metaphysicae* di Suárez a supporre l'esistenza di un 'Antonio Miranda' (cfr. FRANCISCO SUÁREZ, *Disputationes metafísicas*, a cura di S. Rábade Romeo – S. Caballero Sánchez – A. Puigcerver Zanón, Madrid, Gredos 1961, I, p. 234). Anche storiografi del XX secolo, quali Thorndike e Schulthess, seguono questo uso.

Deutschen Idealismus, Hamburg, Ibero-Amerikanisches Institut 1935, pp. 47 sgg.

D.A. LINES, *Aristotle's Ethics in the Italian Renaissance (ca. 1300-1650). The Universities and the Problem of Moral Education*, Leiden, Brill 2002, *ad indicem*.

C.H. LOHR, *Latin Aristotle Commentaries*, Olschki, Firenze, II, 1988, p. 41.

M. MUCCILLO, *Un 'eretico' dell'aristotelismo sulle orme di Sigieri: Antonio Bernardi della Mirandola, e l'unità dell'intelletto*, in *Filosofia e storiografia. Studi in onore di Giovanni Papuli*, I, Galatina, Congedo 2008, pp. 315-344.

J.J. MURPHY, *Renaissance Rhetoric. A Short-Title Catalogue of Works on Rhetorical theory from the Beginning of Printing to A.D. 1700, with Special Attention to the Holdings of the Bodleian Library, Oxford. With a Selected Basic Bibliography of Secondary Works on Renaissance Rhetoric*, New York – London, Garland Publishing 1981, p. 47.

B. NARDI, *Sigieri di Brabante nel pensiero del Rinascimento italiano*, Roma, Edizioni Italiane 1945, pp. 9, 152-160.

B. NARDI, *Saggi sull'aristotelismo padovano dal secolo XIV al XVI*, Firenze, Sansoni 1958, pp. 281 e 412.

B. NARDI, *Studi su Pietro Pomponazzi*, Firenze, Felice Le Monnier 1965, p. 317.

W. RISSE, *Die Logik der Neuzeit, I 1500-1640*, Stuttgart, Frommann 1964, pp. 265 sgg. e 309.

W. RISSE, *Bibliographia logica. Verzeichnis der Druckschriften zur Logik mit Angabe ihrer Fundorte, I 1472-1800*, Hildesheim, Olms 1965, pp. 57 e 73.

G. SAITTA, *Il pensiero italiano nell'umanesimo e nel rinascimento*, Bologna, Zuffi, II, 1950, pp. 273 e 275.

E. SCARPA, *La corrispondenza burlesca fra Giovanni della Casa e Antonio Bernardi della Mirandola*, «Filologia e critica», XV, 1990, pp. 88-111.

P. SCHULTHESS, *Die philosophische Reflexion auf die Methode*, in *Die Philosophie des 17. Jahrhunderts, I Allgemeine Themen. Iberische Halbinsel, Italien*, a cura di J.-P. Schobinger, («Grundriss der Geschichte der Philosophie», fondata da Fr. Ueberweg), Basel, Schwabe 1998, pp. 54 sgg.

L. THORNDIKE, *A History of Magic and Experimental Science*, New York, Columbia University Press, VI, 1959, pp. 411, 432, 544.

W.A. WALLACE, *Galileo and His Sources. The Heritage of the Collegio Romano in Galileo's Science*, Princeton, Princeton University Press 1984, pp. 129 sgg.

E. WATSON, *Achille Bocchi and the Emblem Book as Symbolic Form*, Cambridge – New York, Cambridge University Press 1993.

E. WEAVER, *Inediti Vaticani di Ippolito de' Medici*, «Filologia e critica», IX, 1984, pp. 122-135.

P. ZAMBELLI, *Bernardi, Antonio*, in *DBI*, IX, Roma 1967, pp. 148-151.